



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnone

Pinelli, Luca

Roma, 1654

Discorso per modo di Colloquio.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9979

cendo il medesimo spiritualmente con Christo, che l'ha inuitato al sacro suo conuito, io penso, che sodisfarà in parte all'obbligo suo.

FR V T T O.

L'vtilità, che si potrà cauar da questa Meditatione, farà, procurare di esser grato ad vn sì liberale Signore, il quale ci honora, e dona molto, e poco vuole da noi.

Discorso per modo di Colloquio.

Signore, non è marauiglia se la magnificenza del vostro sacro conuito mi fa stare attonito, poiche Isaia preuedendolo molti secoli prima, come adōbrata pittura, restò stupito; e per lodare lo splendore di esso, disse; *Faciet Dominus exercituum omnibus populis in monte hoc conuiuium pinguium.* Gran cōuito sarà questo, o Santo Profeta; poiche nõ lo farà qual si voglia, ma il Signore de gli esserciti; E
non

Ca. 27.
B.

del santifs. Sacram. 41

non lo farà ad alcuni particola-
ri, ma à tutt' i popoli del mōdo;
Nè lo farà in qualsiuoglia luo-
go, ma nel mōte, doue starà la
Chiesa di Dio, che è *Ciuitas su*

pra montem posita. Finalmente Ma. 5.
B.

farà conuito di cose grasse, per-
che il cibo sarà Christo, il quale
è vnto dello Spirito sãto. Ralle-
grati, ò Santa Chiesa, perche tu
sei quel mōte da Dio eletto per
questo diuino cōuito, nelle tue
braccia stà apparecchiata la ta-
uola, & i tuoi cari figliuoli *sicut* Ps. 127.
A.

sa tua: I tuoi figliuoli stanno in
questa mensa à guisa di nouelle
piante di oliue. Leuati sù Ani-
ma mia, e partiti quanto prima
dall'oscura valle di te stessa, poi
che il Signore t'aspetta al suo
conuito su' l monte, non già to-
nando, e folgorando, come fece
alli figliuoli d' Israel; ma t'inui-
ta con quelle amoreuoli paro-
le: *Venite ad me omnes, qui la-*

boratis, & onerati estis, & ego Exo. 19
C.
Ma. 11
D.
re.

*reficiam vos: Venite à me tut-
 ti voi, che v'affaticate per amor
 mio, & io vi ricrearò: Andiamo
 pur sicuri, perche non vi è più
 quella legge: Qui tetigerit mon-
 tē, morte morietur: Anzi il con-
 trario, chi verrà su'l monte, &
 mangerà di questo Sacro con-
 uito, viuet in aternū: Ma auer-
 ti Anima mia, che non tutti vi
 possono salire, ma solamente
 dice il Regio Profeta, *Innocens
 manibus, & mundo corde; Bisol-
 gna l'innocenza della vita, e la
 purità del cuore: Questa è la
 veste nuziale, cō la quale dob-
 biamo essere ornati nel sacro
 conuito di Christo; Altrimente
 sentiremo quelle spauentevoli
 parole: *Ligatis manibus, & pedi-
 bus eius, & mittite eum in tene-
 bras exteriores. Ohimè Signo-
 re, che come vn'altro figliuolo
 prodigo, viuendo licentiosamē-
 te, hò imbrattata, e stracciata
 la veste dell'innocenza, che ri-
 ceuei nel sacro Battefimo; Oh-
 mè***

Exo. 19
C.

Ioan. 6.

F.

Pf. 23.

A.

Ma. 22.

B.

Luc. 15

C.

mè, che se voi nō mi souuenite,
non potrò comparir nel vostro
sacro conuito: Che farò Signo-
re, se per i miei demeriti sarò
da voi ributtato? Che farò, che
la confusione mi vieta à venire
senza la veste? Mi farò forse
vna veste di frondi, come fece
Adamo, dopò di hauere perdu-
ta la veste dell'innocenza data-
gli da Dio? Ohimè, che nō gio-
uerà, si come non giouò all'i-
stesso Adamo, il quale non ha-
uendo ardire di comparire in-
nanzi à Dio con quella veste, si
nascese: E se io mi nascondo,
non resterò priuo del vostro sa-
lutifero conuito? A voi dunque
mi volto Padre delle misericor-
die, e confesso d'hauerui in tal
maniera offeso, che *non sum di-
gnus vocare filius tuus*: Ma cō-
fidatomi nella vostra diuina
pietà, vi prego, che non voglia-
te risguardare i miei errori, ma
la grandezza delle vostre mise-
ricordie: E mi ricordo Signore,
che

Gen. 3
B.

Luc. 15.
D.

che il figliuol prodigo, non solo fù riceuuto dal suo Padre, ma anco prouisto di veste, & ornato con l'anello, per comparire al banchetto, che gli fece del vitello saginato.

VII. MEDITATIONE.

Del fine, che ci deue muouere à riceuere la Sacra comunione.

PUNTI PER MEDITARE.

I **C**onsidera, come questo diuinissimo Sacramento essendo stato instituito da Christo, come medicina, che ci preserua dal male, & anco per nudrire l'anime nostre nella vita spirituale, conuiene, che questo istesso, come proprio fine, ci muoua à comunicarci, il che poi deue essere da noi drizzato alla gloria di Dio, come ad vltimo fine.

2 Considera come quel che
Id-